

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Pd cloruro in soluzione 200 g/l

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi consigliati

Materia prima per bagni di galvanoplastica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
 Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
 Numero telefono 055311861
 Numero Fax 055311791
 Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it
1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Metal Corrosive	1	H290
Acute Toxic	4	H302
Skin corrosive	1B	H314
Eye Dam.	1	H318
Skin Sensitive	1	H317
STOT SE	3	H335
Aquatic chronic	1	H400
Aquatic acute	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli
 H302 Nocivo se ingerito
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H317 Può provocare una reazione allergica acuta
 H335 Può irritare le vie respiratorie
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

Consigli di prudenza

P270 Non mangiare né bere né fumare durante l'uso
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli) : togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE sciacquare la bocca. Non provocare il vomito

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'fortunato all'aria aperta mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Altre informazioni nessuna

• **Risultati della valutazione PBT e vPvB** **PBT** : non applicabile
vPvB : non applicabile

3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1

Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Palladio (II) Cloruro CAS 7647-10-1	20 % ≤ C ≤ 30 %	Met. Corr. 1	H290
		Acute Tox. 4	H302
		Skin Sens. 1	H317
		Eye Dam. 1	H318
		Aquatic Acute 1	H400
Acido cloridrico 31 -33% CAS 7647-01-0 EC 231-595-7 Index 017-002-00-2 N. Reach: 01-2119484862-27	25 % ≤ C ≤ 50 %	Aquatic Chronic 1	H410
		Met. Corr. 1	H290
		Skin Corr. 1 B	H314
		STOT SE 3	H335

4. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Tenere l'fortunato a riposo in ambiente aerato e caldo. In caso di arresto respiratorio, utilizzare metodi di respirazione artificiale

Ingestione Non provocare il vomito. Bere molta acqua e consultare un medico

Contatto con la pelle Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua. Consultare un medico

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti . Non usare colliri o pomate. Consultare un medico.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione agli occhi, naso e gola, dolore toracico, senso di soffocamento, irritazione della pelle, ustioni alla cornea, ustione della pelle (dopo grave esposizione), nausea, vomito. Secrezioni mucose abbondanti ed emorragiche, bronchite, edema polmonare, necrosi corneale, necrosi del tessuto, perforazione del tratto gastrointestinale

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. Sul luogo di lavoro devono essere disponibili docce d'emergenza e sistemi per il lavaggio degli occhi.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

In caso di incendio può sviluppare acido cloridrico, tossico per l'inalazione. Il prodotto reagisce con metalli sviluppando idrogeno, facilmente infiammabile.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali. Raffreddare i contenitori a rischio con acqua.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Contenere la fuoriuscita con appropriato materiale assorbente (sabbia, segatura) e mettere in un contenitore ermetico.
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**
Lavare la zona con abbondante acqua.
- 6.3.3. Eventuali altre informazioni**
Nessuna.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**
-
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
- 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**
Tenere negli imballi originali chiusi ed etichettati
- 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Conservare lontano da basi, forti agenti di ossidazione e metalli.
- 7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**
Conservare nei contenitori originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso.
- 7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**
Conservare in luogo asciutto e fresco.
- 7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**
Gli imballi devono essere ben chiusi ed etichettati.
- 7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**
Utilizzare imballi in plastica in PE e PP o altri materiali resistenti. Tenere gli imballi in bacino di contenimento.
- 7.3. Usi finali specifici**
Uso professionale.
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 8.1. Parametri di controllo per l'acido cloridrico**
Valore limite 8 ore : 5 ppm – 7,5 mg/m³ D.lgs 81/08
Valore limite breve termine : 10 ppm - 15 mg/m³ D.lgs 81/08
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei**
Sistemi di ventilazione. Docce d'emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro. Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
 Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Protezione delle pelle (mani)	Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374
Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006
Protezione respiratoria	Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008
Pericoli termici	Informazioni non disponibili

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido di colore rosso bruno
Odore	Pungente, irritante
Soglia olfattiva	Non definito
pH	< 1
Punto di fusione / punto di congelamento	Non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non definito
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non infiammabile
Tensione di vapore	Non definito
Densità di vapore	1.3
Densità relativa	1.5 g/ml
La solubilità/le solubilità	Miscibile in acqua, in etanolo e 2-propanolo
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non soggetto ad accensione spontanea
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non definito
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

- 10.1 Reattività**
L'acido cloridrico è un acido forte ad azione corrosiva con numerosi metalli. Può produrre vapori corrosivi
- 10.2 Stabilità chimica**
Stabile in condizioni normali di stoccaggio
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
L'acido cloridrico può reagire con prodotti ossidanti (perossidi, permanganati, cromati, persolfati ...) generando gas tossici. Reagisce con i metalli generando idrogeno con produzione di calore; pericolo di esplosione. Può produrre cloro per effetto della luce o altri catalizzatori. Reagisce violentemente con basi e ammine
- 10.4 Condizioni da evitare**
Esposizione al calore e alla luce solare.
- 10.5 Materiali incompatibili**
Basi forti, agenti ossidanti, metalli
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**
Non decompone ma può sviluppare vapori di acido cloridrico
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (Acido cloridrico)**
- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- | | |
|---|--|
| Tossicità acuta | LC50 ratto (inalazione): 45,6 mg/m ³ |
| Corrosione/irritazione cutanea | Corrosivo per la pelle |
| Lesioni oculari/irritazione oculari gravi | Rischio di gravi danni agli occhi. Coniglio 0,5 ml Cat. 1 (effetti irreversibili agli occhi) |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non sensibilizzante |
| Mutagenicità delle cellule geminali | Non mutageno |
| Cancerogenicità | Non cancerogeno |
| Tossicità per la riproduzione | Non tossico per la riproduzione |
| Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola | Nessun dato disponibile |
| Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | Nessun dato disponibile |
| Pericolo in caso di aspirazione | Corrosivo per le vie respiratorie |
- 11.2 Informazioni sulle probabili vie di esposizione**
Occhi, naso, gola, pelle.
- 11.3 Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**
Irritazione, dolore, senso di soffocamento, bruciature.
- 11.4 Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine**
Irritante per gli occhi, naso, gola e tratto respiratorio. Dolore al torace, soffocamento. Può causare abbondanti secrezioni emorragiche della mucosa, bronchiti e con il tempo edema polmonare. Corrosivo per occhi, pelle e tratto respiratorio superiore. Danneggia cornee e palpebre. Dopo esposizione acuta irritazione e bruciature. Probabile necrosi dei tessuti con il tempo. In caso di ingestione provoca irritazione delle mucose della bocca e gola, nausea e vomito. Possibili effetti ritardati: perforazione del tratto gastrointestinale.
- 11.5 Effetti interattivi**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

11.6.	Non sono noti effetti interattivi Assenza di dati specifici Non essendo noti dati specifici per la miscela sono stati riportati i dati relativi all'acido cloridrico.																
11.7.	Altre informazioni nessuna																
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE (Acido cloridrico) Tossicità Pesci, acuta LC50 pH 3.25 normalizzato a 20,5 mg/l/96h Invertebrati: EC50 pH 4,7 normalizzato a 0,73 mg/l/72h Persistenza e degradabilità Non è biodegradabile e si dissocia in acqua. L'adsorbimento/desorbimento nel terreno è impossibile. Potenziale di bioaccumulo Insignificante data l'elevata solubilità in acqua Mobilità nel suolo Non raggiunge i sedimenti / terreno e non può quindi essere ingerito da uccelli o mammiferi Risultati della valutazione PBT e vPvB Non classificato Altri effetti avversi Nessuno																
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO																
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.																
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO Numero ONU 3264 Nome Liquido inorganico, corrosivo, acido n.a.s. (acido cloridrico) Classe di pericolo connesso al trasporto 8 Gruppo di imballaggio II Pericoli per l'ambiente SI Precauzioni speciali per gli utilizzatori Utilizzare imballi omologati																
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE <table border="0" style="width: 100%;"><thead><tr><th style="text-align: left; width: 70%;">15.1 Legislazione</th><th style="text-align: left;">Applicabilità</th></tr></thead><tbody><tr><td><i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i></td><td>SI</td></tr><tr><td><i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i></td><td>SI</td></tr><tr><td><i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i></td><td>NO</td></tr><tr><td><i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i></td><td>NO</td></tr><tr><td><i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i></td><td>NO</td></tr><tr><td><i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i></td><td>NO</td></tr><tr><td><i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i></td><td>SI</td></tr></tbody></table>	15.1 Legislazione	Applicabilità	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
15.1 Legislazione	Applicabilità																
<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI																
<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI																
<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO																
<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO																
<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO																
<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO																
<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI																

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 830/2015
PD CLORURO IN SOLUZIONE 200 g/l



Revisione n. IV del 21.01.2019
Sostituisce la revisione n III del 29.06.2017

- 16.**
- 15.2** **Direttiva 2014/103/UE "Adr"** SI
Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata
- ALTRE INFORMAZIONI**
- 16.1** **Modifiche rispetto alla precedente edizione**
Modifiche alle sezioni 1, 2, 3, 14.
- 16.2** **Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**
ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche
CAS: Chemical Abstract Service
- 16.3** **Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**
Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS
<http://esis.jrc.ec.europa.eu>
- 16.4** **Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**
- | Classificazione | Procedura di classificazione |
|--------------------|------------------------------|
| Metal Corrosive 1 | calcolo |
| Skin corrosive 1 C | calcolo |
| STOS SE 3 | calcolo |
| Aquatic chronic 1 | calcolo |
| Aquatic acute 1 | calcolo |
| Acute Tox 4 | calcolo |
| Skin Sensitive 1 | calcolo |
| Eye Dam. 1 | calcolo |
- 16.5.** **Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**
- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
 - Formazione sui DPI
- 16.6.** **Altre informazioni**
Non disponibili.